

Codice A1907A

D.D. 5 febbraio 2019, n. 43

Determinazione dirigenziale n. 645 del 28 dicembre 2018. Rettifica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 645 del 28 dicembre 2018, provvedendo, con il presente provvedimento a:
- sostituire il citato Allegato con la versione corretta così come riportata in Allegato A) recante “Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 24/017 del 16 gennaio 2017 per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario, di cui alla DD. n. 838 del 28 dicembre 2016”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto che il rappresentante del COREP Torino per la stipula del suddetto *Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 24/017 del 16 gennaio 2017* è il procuratore speciale dott. Davide Caregnato;
- confermare in ogni altra sua parte la determinazione n. 645/2018.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi, in quanto trova copertura con le risorse di cui alle determinazioni dirigenziali di impegno DD n. 844 del 29 dicembre 2016, DD n. 403 del 22 agosto 2017 e DD n. 705 del 27 dicembre 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Vincenzo Zezza

Il funzionario estensore
Aurelia Vinci

Allegato

Schema di "Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 24/017 del 16 gennaio 2017 per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario, di cui alla DD. n. 838 del 28 dicembre 2016".

PREMESSO CHE

L'articolo 3 del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 disciplina i Comitati Regionali di Coordinamento, costituiti dai Rettori delle università aventi sede nella stessa Regione, dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore delegato, nonché da uno o più rappresentanti degli studenti, anche al fine di coordinare le iniziative in materia di programmazione universitaria, orientamento, diritto allo studio, utilizzazione delle strutture universitarie, sviluppo del sistema universitario regionale.

La Regione Piemonte, con legge regionale n. 29/1999 ha istituito l'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, di seguito "Osservatorio", con finalità di acquisire informazioni e documentazione, di raccogliere e aggiornare tempestivamente dati statistici, di promuovere studi, ricerche, progetti per lo sviluppo universitario e dei servizi per il diritto allo studio e per fornire supporto alle attività del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte (nel seguito CORECO).

Con deliberazione n. 86-29015 del 20 dicembre 1999, la Giunta regionale ha accolto la proposta del CORECO di avvalersi del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (nel seguito COREP) per la gestione delle attività dell'Osservatorio.

Con DGR n. 39-3439 del 6 giugno 2016, la Regione ha approvato lo schema di "*Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per la valorizzazione e gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario*", atto stipulato in data 5 ottobre 2016 (Repertorio Atti n. 347/016 del 11 novembre 2016), definendo, altresì, la ripartizione dei costi annuali tra i firmatari come di seguito riportati:

- Regione Piemonte Euro 128.000,00;
- Università degli Studi di Torino € 50.000,00;
- Politecnico di Torino Euro 40.000,00;
- Università degli Studi del Piemonte Orientale Euro 30.000,00;
- Università di Scienze Gastronomiche Euro 2.000,00;

Per un importo complessivo pari a euro 250.000,00.

A partire dal 1 gennaio 2016, in conformità con la decisione assunta dal CORECO nel corso della riunione del 13 novembre 2015 in relazione all'esigenza di rinnovare la convenzione in essere con il COREP, in modo da non interrompere le attività svolte a supporto del CORECO stesso, dell'EDISU Piemonte e degli Atenei piemontesi, l'attività di gestione dell'Osservatorio svolta dal Consorzio

suddetto è proseguita con continuità, nelle more della predisposizione degli atti necessari a dare attuazione al predetto Accordo.

Con D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120 (Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale), la Regione ha avviato il processo di adeguamento alla normativa statale e dell'Unione europea del ruolo di socio/consorzio da essa esercitato negli Organismi regionali operanti in regime di "in house providing", individuando altresì gli Organismi sottoposti alla suddetta disciplina, tra i quali "COREP, Torino" (Allegato B alla D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120).

Nella riunione del 4 novembre 2016 il CORECO ha deliberato all'unanimità la proposta di affidare al COREP la gestione delle attività dell'Osservatorio, ai sensi della Legge Regionale n. 29/99, per gli anni di validità del suddetto Accordo.

Con D.G.R. n. 30-4397 del 16 dicembre 2016, la Regione ha approvato il Piano delle attività dell'Osservatorio per il biennio 2016-2017 e ha individuato il COREP quale soggetto per la gestione delle attività suddette, in sanatoria per l'annualità 2016, demandando alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale la valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto delle attività di cui al predetto Piano, secondo il modello dell'in house providing, in favore del COREP, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 in ordine alla valutazione della congruità economica dell'offerta presentata dal medesimo Consorzio, nonché dalla normativa europea e nazionale vigente in materia e dalla D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120.

L'affidamento diretto al COREP delle attività per la gestione dell'Osservatorio in regime di in house providing è stato preceduto da una valutazione sulla congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) effettuata mediante analisi comparativa dei preventivi agli atti del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione.

Con DD n. 838 del 28 dicembre 2016 è stata approvata la "Convenzione per l'affidamento al COREP Torino della gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario per gli anni 2016-2017".

L'articolo 6 della suddetta Convenzione, sottoscritta in data 29 dicembre 2016 (Repertorio Atti n. 24/017 del 16 gennaio 2017), prevede che la Regione, in relazione alla funzione di gestore delle dotazioni finanziarie per la gestione del suddetto Accordo tra Regione e Atenei, eroghi al COREP un contributo annuo pari a euro 250.000,00 a copertura delle spese derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio e dallo svolgimento delle sue attività.

Il successivo successivo articolo 8 della suddetta Convenzione esplicita le voci di costo (personale e relative missioni, gestione amministrativa, libri, abbonamenti, ecc.) e, considerata la presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi del Consorzio in relazione alle prestazioni rese ai consorziati che svolgono attività pubbliche istituzionali classificate come operazioni che esulano dal campo di applicazione dell'IVA, non prevede la voce di costo per l'I.V.A.

La Regione Piemonte, a partire dal 1 gennaio 2017, ha esercitato il recesso dal Consorzio COREP Torino e, di conseguenza, per l'annualità 2017, le attività di gestione dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario sono rientrate tra quelle soggette alle regole

ordinarie di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, non potendo più essere qualificate come prestazioni di servizi rese dal Consorzio stesso in favore dei consorziati che svolgono attività pubbliche istituzionali.

Nel corso della riunione del 14 marzo 2017 del Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 5 del citato Accordo, la Regione ha comunicato la necessità di applicare la nuova disciplina alla Convenzione per la gestione delle attività dell'Osservatorio, prospettando la possibilità di rivedere gli oneri finanziari dell'Accordo stesso, in modo da mantenere tutte le attività previste nel Piano approvato con la citata D.G.R. n. 30-4397 del 16 dicembre 2016 e compensare la riduzione del contributo in favore del Consorzio COREP Torino, conseguente alle modifiche normative intervenute che obbligano il predetto Consorzio ad applicare l'I.V.A. per l'annualità 2017 con un'aliquota pari al 22 per cento, per un importo aggiuntivo pari a euro 55.000,00, nonché quella di ridurre le attività svolte dall'Osservatorio.

Preso atto che, nella riunione del 17 Gennaio 2018 il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte si è espresso favorevolmente, tra l'altro, in ordine alla proposta di revisione degli oneri finanziari di cui all'articolo 6 del suddetto Accordo, prevedendo, per l'annualità 2017, di erogare al Consorzio COREP Torino la somma di euro 250.000,00 per le spese derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio ed euro 55.000,00 di I.V.A. con aliquota pari al 22 per cento.

Preso atto delle risorse già liquidate al COREP, per euro 204.918,03 oltre I.V.A., per le attività svolte nel 2017.

Con D.G.R. n. 6-8044 del 10 dicembre 2018, sono state ridefinite le quote di partecipazione agli oneri finanziari per l'attuazione del predetto Accordo, riconoscendo al COREP Torino un aumento del contributo finanziario pari a euro 45.081,97 oltre I.V.A., a copertura delle spese di funzionamento dell'Osservatorio per le attività già svolte nel 2017.

Con la nota pec prot. di ricevimento n. 107994/A1907A del 10 gennaio 2019, agli atti del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, il COREP Torino ha individuato il procuratore speciale dott. Davide Caregnato, quale rappresentante del Consorzio suddetto per la stipula del predetto Atto integrativo, nel rispetto dei limiti di operatività di cui alla procura speciale conferitagli con atto repertorio 32826 del 03 febbraio 2016.

Si rende necessario apportare modifiche e integrazioni, in sanatoria, alla Convenzione rep. n. 24/2017, aggiungendo l'I.V.A. tra le voci di costo per le attività già svolte dall'Osservatorio nel 2017 e, di conseguenza, aumentando il contributo finanziario dell'importo di euro 45.081,97 oltre I.V.A. per le predette attività, nonché procedere alla stipula del presente Atto integrativo della citata Convenzione.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo il quale costituisce integrazione e modifica della convenzione stipulata tra le parti il 29 dicembre 2016 per gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario per gli anni 2016-2017

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) con sede in Torino, rappresentata dal Dirigente del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, nato ail, domiciliato ai fini della presente convenzione in Torino, Via Pisano 6 (nel seguito la Regione)

E

Il COREP Torino – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Torino (P.IVA 05462680017), rappresentato dal PROCURATORE SPECIALE, nato a il....., domiciliato ai fini della presente convenzione in Torino, Via Ventimiglia 115 (nel seguito il COREP).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto apporta integrazioni e modifiche alla Convenzione rep. n. 24/2017 conseguenti al recesso della Regione Piemonte dal Consorzio COREP, adeguando l'entità degli oneri finanziari per la gestione dell'Osservatorio per l'annualità 2017, così come proposta dal Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 5 dell'Accordo tra la Regione e gli Atenei piemontesi per la gestione dell'Osservatorio suddetto e approvata dal CORECO.

Articolo 2

La parte dispositiva della Convenzione rep. n. 24/2017 viene così integrata e modificata:

all'**Articolo 6**:

- al primo periodo, dopo le parole: «euro 250.000,00» sono inserite le parole: «oltre I.V.A, se dovuta,»
- al terzo periodo, sono eliminate le parole: «di I.V.A., se dovuta, nonché»;
- al quarto periodo, dopo le parole «euro 128.000,00» sono inserite le parole: «oltre I.V.A, se dovuta,»

all'**Articolo 8**:

- al primo periodo, dopo le parole: «euro 250.000,00» sono inserite le parole: «oltre I.V.A, se dovuta,»

Articolo 3

Il presente atto integrativo alla Convenzione rep. n. 24/2017 è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del

26/10/1972. L'imposta è a carico di COREP ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme -compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Atto integrativo è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche- espropri- usi civici.

Il presente Atto integrativo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

ING. VINCENZO ZEZZA

(FIRMA DIGITALE)

COREP Torino

IL PROCURATORE SPECIALE

DOTT. DAVIDE CAREGNATO

(FIRMA DIGITALE)